

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2020
DAL CONSIGLIO DELLA SEZIONE TERRITORIALE DI ROMA
DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

Care Amiche, Cari Amici,

con vero piacere veniamo ad incontrarci, in questa sala, fisica e virtuale, per l'appuntamento annuale più importante della nostra attività associativa: l'assemblea ordinaria.

Il difficile contesto pandemico, in cui ci troviamo ad operare oggi, non può e non deve impedire, sia pure con i limiti imposti dalla situazione, uno dei momenti di incontro più belli ed importanti.

Infatti è proprio questa, l'occasione in cui possiamo esporvi le attività svolte nel breve periodo in cui il nuovo consiglio si è trovato ad operare, sperando nella Vostra approvazione, ma pronti a ricevere le Vostre osservazioni che saranno per noi esortazioni a far sempre meglio, al fine di fornire a non vedenti ed ipovedenti romani tutela e servizi loro indispensabili.

Naturalmente abbiamo cercato di proseguire nelle attività già in essere nell'anno passato. Il 2020 è stato l'anno del centenario della nostra associazione, cento anni di storia di impegno, di battaglie, di incontri, avendo come meta l'inclusione sociale a tutto campo, dei non vedenti e ipovedenti italiani.

Il congresso nazionale che si è tenuto a novembre, ha rinnovato i quadri dirigenti della nostra associazione. Un congresso che, nonostante le difficoltà del periodo, è stato partecipato e intenso; tenuto in modalità virtuale su piattaforma zoom meeting.

Purtroppo le celebrazioni e gli eventi previsti hanno dovuto cedere il passo davanti a situazioni nuove e imprevedibili. Il corona virus è entrato nella nostra vita e nella società tutta, come un uragano, sconvolgendo e travolgendo ogni cosa.

L'impegno della nostra associazione ai vari livelli si è concentrato nell'erogare servizi ed essere vicini ai nostri soci .

Il lockdown e la virtualizzazione delle attività, hanno acuitizzato le difficoltà per non vedenti ed ipovedenti nel rapportarsi con gli altri e hanno reso necessario conoscere e utilizzare le numerose piattaforme digitali. Anche la nostra sezione si è dovuta adattare trasformando i servizi e attivando, quando possibile, il lavoro in smart working.

Venendo ora alle attività intraprese, grande è stato l'impegno verso le istituzioni. Il lavoro necessario per far comprendere "alla politica", che un disabile visivo, dovendo essere spesso accompagnato, ed utilizzando frequentemente il tatto per approcciarsi al mondo circostante, non può, per evidenti ragioni, mantenere un distanziamento fisico. Sì, fisico, e non sociale, come viene impropriamente denominato.

Le limitazioni negli spostamenti, non hanno impedito le attività istituzionali, realizzando incontri e commissioni tramite piattaforme virtuali.

Grande è stato l'impegno nell'osservatorio per mantenere, anche in questa fase pandemica il servizio di trasporto disabili.

Sono proseguiti gli incontri con ATAC per risolvere problemi su: stazioni metro, mezzi di superficie, rinnovo on line delle tessere annuali.

Incessante è stata l'attività di reperimento e acquisto dei presidi sanitari per i volontari e dipendenti. Abbiamo garantito agli associati, grazie al nostro servizio di accompagnamento, e ai volontari del servizio civile, visite mediche, spesa a domicilio, ritiro farmaci ed emergenze varie.

La padronanza acquisita nell'uso delle sale virtuali, ci ha permesso la realizzazione di webinar, con sale di lettura, incontri a tema, visite guidate alla conoscenza dei quartieri di

Roma, approfondimenti su artisti, personaggi, conoscenze informatiche e ausili ecc.

Uno dei servizi più importanti e apprezzato è stata l'attivazione di contatti telefonici costanti con i nostri soci anziani per aiutarli a superare questo difficile periodo.

Notevole è stato l'impegno per far comprendere all'amministrazione e alla politica della nostra città, le problematiche che si sono acutizzate per i disabili in questa situazione di pandemia.

Doveroso è sottolineare il lavoro svolto insieme al nostro Consiglio Regionale UICI, con la Regione Lazio, in particolare in merito a: lavoro, mobilità, cultura, scuola e pluriminorazione.

Importante è stata anche l'attività svolta insieme alla Presidenza Nazionale, a supporto e tutela dei disabili, intervenendo sui dpcm.

Guardando ora al nuovo consiglio, che si è insediato il 9 settembre, gli sforzi si sono concentrati sul mantenimento dei servizi in essere, e sul supporto ai soci in un periodo complesso e difficile.

Grande impegno ha richiesto la progettazione di ricerca fondi, dovendo a breve rinnovare il nostro parco auto, ormai datato, per continuare a garantire il servizio di accompagnamento.

Il consiglio è intervenuto anche sul problema dell'uso "improprio" dei monopattini. Pur essendo favorevoli alla micro mobilità, abbiamo focalizzato il nostro impegno mediatico, con articoli di stampa, interviste radiofoniche e televisive, sul diritto alla mobilità autonoma, e alla sicurezza stradale, sulla pericolosità dei monopattini, vere mine vaganti, che, se parcheggiati ovunque sui marciapiedi senza alcuna regola, creano seri problemi, e non solo ai disabili.

Anche la realizzazione di piste ciclabili disegnate e senza le opportune segnaletiche sono oggetto di rischi spesso sottovalutati dalla politica.

Siamo intervenuti ogni qual volta si è reso necessario in merito alle numerose segnalazioni sul lavoro, in particolare per lo smart working e l'accessibilità dei sistemi informatici.

La Sezione è stata costantemente impegnata, nel monitoraggio del trasporto disabili. Grazie al prezioso lavoro svolto dalle associazioni componenti l'Osservatorio trasporto disabili, si è ottenuto, dopo numerosi sforzi, che anche coloro che svolgono lavoro agile, possano usufruirne.

Chiesta con forza la copertura finanziaria anche per tutti coloro che hanno presentato la domanda al servizio nel 2020.

In relazione al servizio mediante volontari, va sottolineato che, anche lo scorso anno, siamo riusciti a garantire la possibilità di avere accompagnamenti anche nei giorni in cui i volontari del servizio civile non erano presenti.

Sempre in tema di mobilità è stato continuo il nostro impegno nel sollecitare le istituzioni competenti, ovvero il VII Dipartimento (assessorato Roma in movimento), e l'agenzia della mobilità) all'installazione o alla modifica dei semafori con l'inserimento dei dispositivi acustici.

Nei frequenti incontri con ATAC abbiamo cercato di risolvere i problemi dei nuovi mezzi che, nonostante un protocollo d'intesa tra il comune e le associazioni dei disabili romani, spesso non rispettato, ci costringe ad intervenire successivamente sugli annunci vocali, i display, le stazioni degli autobus e delle metro.

Importante è stato il risultato ottenuto con segnalazioni ben visibili per gli ipovedenti nelle stazioni metro.

Siamo consapevoli che la situazione, pur essendo migliorata nel tempo, non ha ancora raggiunto livelli ottimali ed è proprio per questo che l'argomento mobilità occuperà sempre un posto di rilievo nella nostra agenda, data l'importanza che ricopre per i non vedenti ed ipovedenti, soprattutto in una città come la nostra.

Un tema che ci sta particolarmente a cuore è quello del lavoro, che ci vede sempre maggiormente coinvolti nel supporto alle aziende ed ai dipendenti disabili visivi. Il nostro impegno è quello di supportare, consigliare sulle tecnologie più funzionali alle mansioni svolte, alle richieste dei datori di lavoro ed alle aspirazioni dei dipendenti.

Abbiamo incontrato più volte, anche in sinergia col Consiglio Regionale UICI, i funzionari dell'assessorato Lavoro della Regione Lazio, portando loro le nostre valutazioni ed esperienze.

Purtroppo la pandemia ha prima bloccato e poi avviato in maniera molto ridotta, i tirocini formativi per disabili.

Da sottolineare il valore di tali esperienze, che, oltre all'aspetto economico, rappresentano un primo contatto col mondo del lavoro che consente di testare sul campo le proprie capacità, favorendo inoltre la conoscenza tra imprese e disabili che permette anche di sfatare timori e pregiudizi.

Insieme al Consiglio Regionale, siamo stati impegnati nel sollecitare nuove coperture economiche della Regione Lazio, che consentano a tutti coloro che avevano presentato domanda di poter essere avviati alle società selezionate per lo scopo.

Un altro aspetto importante riguarda il lavoro svolto dal nostro Centro di Promozione Tiflotecnica, punto di riferimento per ciechi e ipovedenti di Roma, del Lazio e non solo, per tutto ciò che riguarda gli ausili per non vedenti e per tutte quelle iniziative promosse allo scopo di garantire una totale autonomia ai nostri soci. In questa fase si è proiettato con slancio e professionalità, sulla vendita on line.

Nella nostra sezione abbiamo erogato diversi servizi che vanno dal semplice segretariato sociale, all'accoglienza dei soci attraverso l'ascolto diretto o telefonico anche con l'intervento di soci volontari competenti in materia.

Saremo sempre disponibili, non appena si renderà possibile, ad organizzare corsi di metodo Braille, anche questi grazie alla collaborazione di soci volontari.

Proseguiamo on line gli incontri periodici mediante l'iniziativa "Sezionando la cultura", con la presentazione di libri scritti da soci, da volontari e da persone a noi vicine.

Molto gradita ed importante è stata l'organizzazione del nuovo servizio di sportello digitale, atto a svolgere varie attività informatiche per i nostri associati, quali: la richiesta dello speed, la richiesta della pec, invio di comunicazioni ai gestori telefonici in merito alle agevolazioni per disabili, invio e presentazione documenti o comunicazione per il trasporto disabili ecc.

Costante è l'attività svolta dalla stamperia Braille per la redazione delle nostre riviste quali l'Audiogazzettino, il Ponentino, Passo Passo per Roma e Provincia e l'attività del libro parlato sezionale.

Abbiamo dato notizia sulla fonomatica e sulla nostra mailing list (uicroma informa) dei posti messi a concorso dall'Ufficio Provinciale per il Collocamento dei Disabili in applicazione della legge 68/99 e pubblicato tutti i bandi di lavoro e concorso di cui siamo venuti a conoscenza, affinché si avesse un più facile accesso alle informazioni e si rendesse più agevole il reperimento di quei bandi che più si addicono ai singoli soci.

Abbiamo potenziato i mezzi di comunicazione, il nostro sito a superato i 30.000 visitatori, la nostra pagina facebook ha superato ampiamente i 2.000 follower, siamo usciti più volte con articoli su giornali locali e nazionali e siamo stati intervistati svariate volte sulle tv regionali e nazionali in difesa dei nostri soci e a sostegno di attività di sensibilizzazione.

Abbiamo lanciato una petizione sul web per avere delle regole di civiltà nell'uso dei monopattini. Una petizione a favore della cultura inclusiva per tutti, facendo nostra la grande richiesta dei soci a favore di una maggiore diffusione delle audio descrizione sia nei cinema e nei network.

Siamo impegnati nell'autofinanziamento. Le spese che dobbiamo affrontare sono tante e non tutte coperte dai finanziamenti di chi, pubblico o privato, ci sostiene ed è perciò

necessario intervenire in modo significativo cercando sempre nuove risorse. A tale scopo abbiamo progettato la formazione di un gruppo di lavoro stabile e ci è doveroso ricordare a tutti l'importanza fondamentale dell'aiuto del 5xmille, sottoscrivendo il codice fiscale della Sezione **80209970583**.

Da ricordare il progetto "quasi amici", che avuto un notevole risalto tra i media.

Eventi sono stati realizzati in sinergia con varie organizzazioni allo scopo di farci conoscere meglio all'esterno, in collaborazione con l'Associazione Museum

I comitati, hanno potuto gestire direttamente gli interventi grazie all'impegno dei loro componenti, ivi compresi i volontari che fanno parte a pieno titolo dei Comitati stessi.

Il Comitato per la Terza Età - Adriana Bianchi Ceretta-, in memoria della donatrice di un importante lascito finalizzato proprio all'assistenza degli anziani, ha continuato ad assicurare, sempre nei limiti delle risorse economiche ed umane disponibili, il contatto con gli anziani tramite telefono.

È continuata la presenza di volontari ed assistenti (una o due volte a settimana) presso il domicilio di più di novanta anziani non vedenti. Tali interventi, volti ad assicurare una certa autonomia dell'anziano stesso, si concretizzano in passeggiate, lettura di giornali, pagamento di bollette ed ogni tipo di intervento atto a soddisfare le diverse esigenze quotidiane, anche grazie al progetto regionale "Sguardi di ieri, sguardi di oggi". Si è cercato di far conoscere loro tutti quegli ausili tiflotecnici che possano permettere migliori condizioni di vita ed autonomia personale.

Il Comitato giovani ha iniziato a lavorare programmando attività di socializzazione e supporto universitario.

Il Comitato per il Turismo e la Cultura ha svolto una fervida attività che ha coinvolto molti soci nella sala Tiresia, la nostra sala virtuale nella quale si sono tenuti molti incontri e dibattiti su vari temi culturali. Si sono mantenuti i contatti con i musei ed è stata siglata una convenzione con Villa d'Este e Villa Adriana per favorire lo scambio di informazioni sulle attività future e per la realizzazione di nuovi percorsi tattili e di una più agevole fruizione da parte dei non vedenti e ipovedenti di questi siti.

Importante e ormai consolidata è la collaborazione con l'Associazione Culturale Museum.

Il nuovo Comitato Genitori ha voluto dedicarsi principalmente ad una attività di programmazione e di riorganizzazione.

Il Comitato Pari Opportunità, ha lanciato l'iniziativa si può fare con articoli di informazione e sensibilizzazione sulla disabilità visiva.

Il Comitato per la Mobilità Autonoma, ha collaborato a stretto contatto con il consiglio negli incontri con ATAC, agenzia della mobilità e Assessorato di Roma in Movimento, per tutto ciò che riguarda la mobilità.

Il gruppo di lavoro sui cani guida, il 16 ottobre, non potendo effettuare la tradizionale passeggiata che avviene in luoghi e situazioni diverse, sempre con un itinerario che parte dalla Sezione e che raggruppa un cospicuo numero di partecipanti, ha realizzato un video sul decalogo del cane guida, in cui vari soci con il proprio cane guida hanno illustrato i singoli punti. Il video, pubblicato su vari social, è stato molto apprezzato.

Prima di concludere questo breve excursus, dato il breve periodo, vogliamo rendervi partecipi della Nostra presenza nella Provincia.

Le nostre Rappresentanze si sono impegnate su tutto il territorio provinciale erogando servizi e cercando di far fronte a tutte quelle situazioni di disagio che richiedono una maggiore integrazione sociale dei non vedenti nei loro rispettivi territori di appartenenza.

Vorremmo pertanto ringraziare anche i Responsabili delle sedi delle Rappresentanze di Tivoli, dei Castelli Romani, di Colleferro, di Subiaco, di Anzio e di Grottaferrata, centri di intensa operosità.

Care Amiche e Cari Amici ci piacerebbe soffermarci più dettagliatamente su tutto ciò

che è stato fatto dal Consiglio, dai dipendenti, dai collaboratori vedenti e non vedenti, da tutti i componenti i comitati, sia a salvaguardia degli interessi della nostra categoria, sia nel promuovere la crescita umana e sociale di tutti noi che siamo, non dimentichiamolo mai, parte attiva di questa società.

Ci piacerebbe parlare più dettagliatamente dell'apporto prezioso che in mille modi e occasioni ci offrono i numerosi volontari U.N.I.Vo.C. e del Servizio Civile, senza i quali molte delle attività non sarebbero state realizzate.

Siamo pertanto debitori di scuse nei loro confronti e di quanti avrebbero meritato di essere menzionati in questa breve relazione, ce ne scusiamo comprendendoli tutti in un solo abbraccio.

Nel ringraziare tutti Voi presenti in sala per l'attenzione che ci avete dedicato, sottoponiamo al Vostro insindacabile giudizio il nostro operato.

Il Presidente

Giuliano Frittelli

I Consiglieri

Camilla Capitani

Umberto Emberti Gialloreti

Antonietta Fancello

Giovanni Fornaciari

Veronica Loche

Massimiliano Naccarato

Roberto Remoli

Silvia Tombolini